



# LA CIVETTA

GIORNALINO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI  
MOIMACCO



OTTOBRE 2014

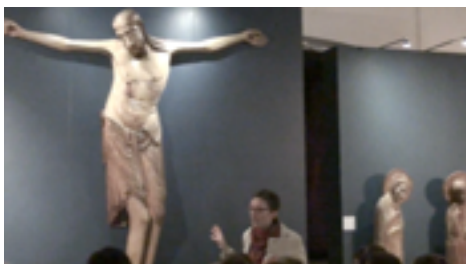


*Cari lettori,  
con questo numero iniziamo un viaggio lungo  
tutto l'anno scolastico durante il quale vi  
racconteremo tutte le cose che ci succederanno in  
questi mesi di scuola.*

*Salite sul nostro treno e condividete con noi le  
nostre esperienze.*

*Buona lettura!*

## LA MOSTRA DEI CROCIFISSI A CIVIDALE



Il giorno 24 settembre siamo stati a Cividale al Museo Nazionale di palazzo de Nordis per visitare la mostra sulla scultura lignea nel Patriarcato di Aquileia al tempo di Pellegrino II.

La mostra raccoglie capolavori in legno tra cui molti crocifissi provenienti oltre che dal Friuli, dal Veneto, dall'Alto Adige, dall'Austria, dalla Croazia e dalla Slovenia.

Queste opere provengono dagli antichi territori del Patriarcato di Aquileia. La guida, signora Morena, ci ha spiegato che i crocifissi sono

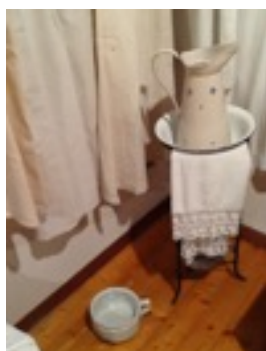
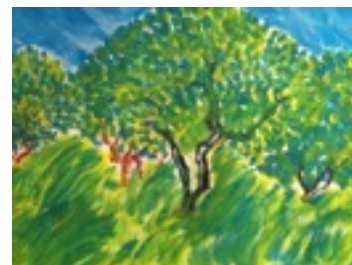
di due tipi: quelli in cui il Cristo è dolente e quelli in cui il Cristo trionfa sulla morte. Il pezzo più importante della mostra è il crocifisso del duomo di Cividale restituito al suo splendore dopo un lungo restauro. La mostra è stata molto interessante ed istruttiva ed è stata un'occasione di conoscenza, di scambio e di amicizia con gli stati a noi confinanti che al tempo del patriarcato formavano un'unica nazione.

## VISITA ALL'ULIVETO

Noi bambini della scuola Primaria di Moimacco siamo andati a Bottenicco a piedi per visitare un uliveto. Appena arrivati il signor Franco ci ha invitato a sederci su alcune panche e ha iniziato a parlarci delle olive. Abbiamo imparato che i quattro nemici dell'olio sono: il tempo, il calore, la luce e l'ossigeno. Ci ha insegnato che quando inizia una nuova stagione bisogna aver finito l'olio vecchio.

L'azienda è circondata da un bel giardino ordinato con alcuni ulivi. Sull'erba ben tagliata da un robotino correvano dei pulcini dietro a delle galline. Sotto la guida del signor Franco abbiamo provato a vivere l'esperienza della raccolta delle olive con dei rastrellini gialli. Le olive cadevano su un telo verde che il signor Franco aveva steso precedentemente. Poi siamo andati in un grandissimo uliveto dove abbiamo visto le trappole per i parassiti dell'ulivo. Esse erano fatte con bottiglie riciclate e forate al cui interno erano contenuti sali di ammoniaca per attirare le mosche.

Quest'anno tanti olivi si sono ammalati perché c'è troppa umidità. - Ora venite con me ad assaggiare l'olio!- ci ha annunciato alla fine il signor Franco portandoci in una sala dell'azienda. Su un vassoio c'erano dei bicchierini con dell'olio extravergine che abbiamo annusato e, dopo averlo scaldato nel bicchierino con le mani, lo abbiamo assaggiato: sapeva di erba e noce. Era anche un po' piccante. Alla fine, una sorpresa: la signora Lorenza ci aveva preparato delle buonissime bruschette con l'olio e il pomodoro.....dopo tanta fatica ce la siamo meritata questa squisita merenda e, qualcuno, ha fatto anche il bis!!



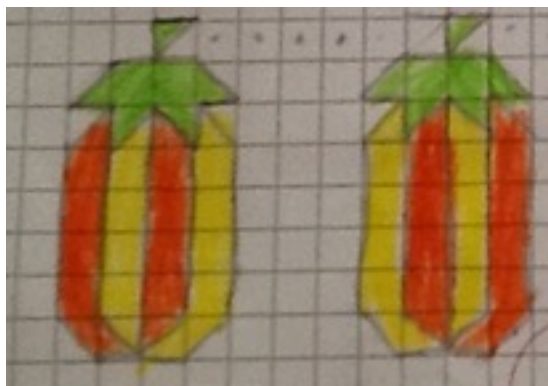
## MUSEO DI STORIA CONTADINA Fontanabona (Pagnacco)

Lunedì 20 ottobre noi delle classi terze siamo stati a visitare il Museo di Storia Contadina a Fontanabona di Pagnacco. Il paese si chiama così perché in piazza c'è un antico pozzo d'acqua.

Il museo ha sede in due edifici rurali del XVII-XVIII secolo che facevano parte dell'antico feudo di Fontanabona. All'interno abbiamo potuto ammirare tantissimi oggetti della vita contadina: mobili rustici, suppellettili d'uso domestico, ceramiche, attrezzi agricoli e di artigianato. Ci è piaciuta molto la stanza dei giochi dove una volta i bambini si divertivano con il tiro dei barattoli, con dei semplici sassolini, a costruire torri con i tutoli, oppure giocavano con le bambole. Molto bella è anche la cucina con tutti i suoi attrezzi e il bellissimo fogolar. Ma la stanza che ci ha emozionato in modo particolare è stata la stanza da letto. Si trova al piano superiore, ha un grande letto alto il doppio dei nostri e sopra di esso, appeso al muro, un quadro raffigurante Gesù. Ai lati del letto ci sono due comodini di legno fatti a mano, alti e massicci. Dentro si custodisce il vaso da notte. In fondo al letto c'è la culla per il neonato, una grande cassapanca è l'unico mobile oltre al letto. In fondo, a sinistra del letto sono appese le camicie da notte ricamate, ma fatte di un tessuto molto grezzo. La luce durante la notte proveniva da una lampada a petrolio. D'inverno faceva così freddo che l'acqua nel catino ghiacciava. Al mattino era il chicchirichì del gallo che svegliava mamma e papà.

# ZUCCHE, ZUCCHE E...ZUCCHE!

Le zucche sono tonde o lisce; lisce o bitorzolute; gialle, verdi o arancioni; mangerecce, decorative e spaventose!



Con l'aiuto della signora Eva abbiamo preparato degli squisiti biscotti alla zucca.

**Che divertimento! Che bonta'!**



Grazie Signora  
Eva!

Ah! Ah! Ah!

